



*Si chiama **CSMON-LIFE (Citizen Science MONitoring)** il progetto Life+ che mira al coinvolgimento dei cittadini nella raccolta di dati sulla biodiversità. Vede coinvolti l'Università degli Studi di Trieste, Agenzia Regionale per i Parchi, Comunità Ambiente, il Centro Turistico Studentesco e Giovanile, l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, Divulgando, il Dipartimento di Biologia Ambientale della Sapienza Università di Roma e quello di Biologia dell'Università di Roma Tor Vergata*

LAZIO. BIODIVERSITA': BIOBLITZ NELLA RISERVA NATURALE TEVERE FARFA

Sabato 9 maggio – ore 7-23

Roma, 4 maggio 2015 – Si tratta di un vero e proprio blitz quello che si terrà il prossimo **9 maggio** nella **Riserva Naturale Tevere Farfa**. Pacifico e senza spargimenti di sangue. Uno di quei momenti di condivisione in cui si va in avanscoperta per sentirsi “scienziati” per un giorno. Il nome blitz evoca infatti scenari quasi sempre drammatici, questa volta però si tratta di un bioblitz ovvero un modo informale e divertente di scoprire la biodiversità, e realizzare insieme a ricercatori, studenti e naturalisti, un elenco delle diverse specie animali e vegetali (piante, animali, funghi, licheni) che popolano una determinata area. Tutti possono partecipare in modo attivo e gratuito ad un Bioblitz. L'unico requisito è la passione per l'aria aperta e l'amore per la natura.

Il prossimo bioblitz organizzato da **ARP Lazio** nell'ambito delle attività di CSMON Life (**Citizen Science MONitoring**), il progetto finanziato dalla UE con lo strumento finanziario del **LIFE+**, ha come obiettivo il coinvolgimento diretto dei cittadini italiani nella raccolta di dati scientifici. Grazie ai bioblitz infatti, i ricercatori possono ottenere informazioni utili ai loro studi e arricchire così banche dati, mentre i cittadini maturano una conoscenza più intima dell'ambiente e della biodiversità. Non tutte le specie possono essere identificate direttamente in campo. Ad esempio, l'identificazione di certe specie può richiedere l'uso di un microscopio. Per questo, al termine delle attività di raccolta dei campioni, i gruppi di lavoro si muovono verso un Campo Base, dove si procede alla identificazione delle specie più "difficili".

I partecipanti verranno divisi in gruppi, ciascuno guidato da uno o più ricercatori. Ogni gruppo quindi si "specializzerà" alla ricerca di specie di un determinato gruppo di organismi. I componenti dei gruppi possono ruotare, consentendo ai partecipanti di conoscere e comprendere diversi aspetti della biodiversità dell'area.



Il bioblitz sarà anche l'occasione per utilizzare l'app gratuita realizzata da **CSMON** per i cittadini che potranno prendere parte alle diverse campagne di *Citizen science*, sviluppate attorno ad una serie di tematiche ambientali riguardanti in particolare:

- La perdita di biodiversità derivante dalla comparsa di specie aliene
- Gli effetti dei cambiamenti climatici.
- La conservazione delle specie rare.
- I licheni e la qualità dell'ambiente.
- L'economia della pesca e gli ecosistemi marini

I partecipanti avranno a disposizione due punti di raccolta, ove registrarsi e avere informazioni dettagliate sullo svolgimento delle attività di campo, oltre a un Campo Base per la raccolta dei campioni e la loro identificazione.

Programma definitivo da allegare al comunicato stampa